

Città metropolitana di Torino

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO DAL TORRENTE CRUELLO IN COMUNE DI BOBBIO PELLICE RICHIESTA DA SOC. EDILSPEED S.N.C.

**Ordinanza del Dirigente
della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Il Dirigente

Premesso che:

- con domanda in data **16/10/2025** (prot. n. 179164/2025 – 179168/2025 – 179176/2025 di pari data) la Società EDILSPEED S.N.C. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico, secondo la seguente configurazione:
 - Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Cruello (o Crucito E.A.P. n.79)
 - Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bobbio Pellice, quota 732 metri s.l.m.
 - Portata derivata massima istantanea: 500 litri/s
 - Portata derivata media annua: 189 litri/s
 - Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Bobbio Pellice, Foglio 32 Mappale 195 - 197
 - Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Cruello (o Crucito E.A.P. n.79)
 - Comune ove è ubicata la restituzione: Bobbio Pellice, quota 732 metri s.l.m. .
 - Salto medio fiscale: 109,75 metri
 - Potenza nominale media annua: 203 kW
 - Potenza nominale di picco: 538 kW
 - Producibilità attesa: 1,430 GWh/anno
- in pari data è stata presentata a questa Direzione domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico;
- in pari data è pervenuta domanda di avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 13/2023 e dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione del progetto di cui alla domanda sopra riportata;
- la presentazione delle predette domande determina l'avvio del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con riferimento al procedimento di concessione di derivazione d'acqua, di competenza di questa Direzione, la verifica di completezza documentale ha dato esito positivo, poiché gli allegati alla relativa domanda comprendono tutti gli elaborati che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., devono essere presentati a pena di improcedibilità, come da allegato A Parte II Sezione II di detto Regolamento;

Ritenuto che, nelle more della verifica di completezza documentale prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e preliminarmente all'avvio della fase di consultazione e di esame istruttorio della procedura di PAUR sia opportuno, per economia di procedimento e a mezzo della presente Ordinanza, provvedere a:

- comunicare l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di derivazione d'acqua e, più in generale, dare luogo agli adempimenti di cui agli artt. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- dare luogo alla procedura concorrenziale;

Considerato che:

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento "*Pellice-Chisone*";
- il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 e approvato con D.P.C.M. 7/6/2023 - identifica il T. Cruello interessato dall'intervento in questione con il Corpo Idrico cod. 04SS2N362PI; classificato, ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60/CE, in Stato Ecologico "*buono*" e Stato Chimico "*buono*", con obiettivo di Stato Ecologico "*buono al 2015*" e di Stato Chimico "*buono al 2015*";
- dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", risulta che l'intervento si colloca in area di "*repulsione*" con riferimento alle seguenti categorie: aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
- sulla base del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 2 del 3/3/2016 le opere in alveo ricadono in aree classificate "*H - probabilità di alluvione elevata*";

Visti:

la Legge 7/8/1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e s.m.i.;

la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 "*Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*", e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;

la Legge Regionale 19/7/2023 n. 13 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*";

Il D.Lgs. 25/11/2024 n. 190 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 26, commi 4 e 5 lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n. 118*";

il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*", e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico*";

la D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le “*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”;

la Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 200-5472 del 15/3/2022 di approvazione del “*Piano Energetico Ambientale Regionale*”;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 2 del 3.3.2016 di approvazione del “*Piano di Gestione del Rischio di alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)*”;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, “III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006” (PdGPo2021) e il D.P.C.M. 7/6/2023 di successiva approvazione dello stesso aggiornamento al Piano;

la “*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*” (“Direttiva Derivazioni”) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 “Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del **Comune di Bobbio Pellice**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle **eventuali opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente **Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite l’apposita procedura web;
- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzata all’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d’acqua in parola;

- 4) di convocare la **Visita Locale di istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse

il giorno 22 dicembre 2025 alle ore 10:30
con ritrovo presso il Municipio del Comune di Bobbio Pellice

Tale visita locale è parte propedeutica ed integrante della riunione della Conferenza di Servizi del procedimento integrato che sarà convocata con separata nota nell'ambito del procedimento PAUR;

COMUNICA

- 5) in relazione al precedente punto 4) che la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data ovvero annullata nel caso di ammissione di eventuali domande concorrenti, di esito negativo della verifica di completezza documentale ai fini del PAUR (di prossimo avvio a cura della competente U.S. Valutazioni Ambientali di questa Città metropolitana), ovvero di conclusione negativa, per qualsivoglia motivo, di tale ultimo procedimento;
- 6) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è l'Ing. Sebastiano Zepegno;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., ed è svolto quale endoprocedimento nell'ambito dell'istruttoria integrata del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino;
 - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le Strutture competenti, o con la nomina di un commissario;
- 7) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- 8) fino alla data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, mediante accesso alla seguente pagina web: http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php – previa acquisizione della password che dovrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento (sebastiano.zepegno@cittametropolitana.torino.it – tel 011/8616827);

9) gli endoprocedimenti coordinati nell'ambito della procedura di concessione di derivazione d'acqua risultano:

- ❑ autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e di compatibilità con il PAI
soggetto competente: Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale per la Città Metropolitana di Torino
- ❑ nulla osta per interferenza con infrastrutture e servizi del Servizio Idrico Integrato
soggetto competente: Gestore del Servizio Idrico Integrato SMAT S.p.A. & Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" ATO3
- ❑ parere di compatibilità dell'intervento con i vincoli di cui alle perimetrazioni proprie delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano ex D.P.G.R. n. 15/R 2006 (sorgente denominata "Ragliana")
soggetto competente: Gestore del Servizio Idrico Integrato SMAT S.p.A. & Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" ATO3
- ❑ nulla contro demanio militare
soggetto competente: Comando Militare Esercito Piemonte

Tali soggetti sono pertanto invitati a formulare il parere di propria competenza secondo tempistiche compatibili con il procedimento di concessione di derivazione d'acqua; oltre a ciò, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., il **Comune di Bobbio Pellice** è tenuto ad esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione di derivazione d'acqua in relazione alla compatibilità urbanistica dell'intervento e alla conseguente possibilità di rilascio del permesso di costruire;

10) in conformità ai disposti dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. i termini di cui al procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 190/2024 sono interrotti fino all'espletamento della procedura concorrenziale;

11) al fine di ottimizzare il procedimento integrato, la presente Ordinanza è inviata a tutti i soggetti pubblici titolari di atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento, come indicati dal proponente nelle domande in premessa e sulla base di una prima verifica operata da questa Direzione:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Ministero della Cultura	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	sabap-to@pec.cultura.gov.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Piemonte Nord	tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino	tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque	tutela.acque@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile	autorizzazionifer@cert.regione.piemonte.it
ARPA Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
SMAT S.p.A.		info@smatorino.postecert.it
Ente di Governo d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
e-Distribuzione SpA	<i>Cod. rintracciabilità: 477205588</i>	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Città metropolitana di Torino	U.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA	Nodo TA0-1
Città metropolitana di Torino	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico	Nodo TA2
Città metropolitana di Torino	Direzione generale - Azioni integrate con gli EE. LL	Nodo RA5
Città metropolitana di Torino	U.S. Tutela Flora e Fauna Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	Nodo TA4-1
Città metropolitana di Torino	Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi	Nodo RA2
Comune di Bobbio Pellice	Sindaco Ufficio Tecnico Albo Pretorio Comunale	protocollo.comunebobbiofellice@pec.it
Unione Montana del Pinerolese		unionePINEROLESE@pec.umpinerolese.it
Consorzio Irriguo Bialire di Bobbio	c.a. Presidente	c/o Comune di Bobbio Pellice
E alla c.a. Società proponente: EDILSPEED S.N.C. Studio di progettazione: Ovadaprogetti sas		edilspeedsnc@pec.it <i>omissis</i>

I soggetti in indirizzo sono invitati a comunicare, per quanto di propria conoscenza, l'eventuale necessità di coinvolgimento di Amministrazioni o Strutture ulteriori rispetto a quelle sopra riportate.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Sviluppo Sostenibile
ing. Claudio COFFANO